

CITTA' DI MONCALIERI
Provincia di Torino

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO
(art.43 L.R. 56/77 e s.m. e i.)

ZONA URBANISTICA Te4-Te5, Fv, Sp*
STRADA CARIGNANO n.35

Proponenti: **FISSORE Francesco**
c.f.: FSS FNC 61R10 I470R

MONASTEROLO Carla
c.f.: MNN CRL 62R63 M027E

FISSORE Giuseppe
c.f.: FSS GPP 28R31 B111P

RELAZIONE AI SENSI LEGGE 447/95 e L.R. 52/00
Relazione di clima acustico

(L. 447/26-10-95 e D.M. 16-03-98)
(L.R. 25 ottobre 2000, n.52)

GIANNI SICCARDI

Ingegnere

Strada Aeroporto 2/A – 10072 Caselle (TO)
Tel./Fax 011-9912776 e-mail: gianni.siccardi@tiscali.it
Codice Fiscale SCC GNN 53D14 L219Z
Partita IVA 03905080010

Moncalieri, 10/09/2015

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

(art.43 L.R. 56/77 e s.m. e i.)

ZONA URBANISTICA Te4-Te5, Fv, Sp*
STRADA CARIGNANO n.35

Proponenti: **FISSORE Francesco**
c.f.: FSS FNC 61R10 I470R
MONASTEROLO Carla
c.f.: MNN CRL 62R63 M027E
FISSORE Giuseppe
c.f.: FSS GPP 28R31 B111P

RELAZIONE AI SENSI LEGGE 447/95 e L.R. 52/00

Relazione di clima acustico

(L. 447/26-10-95 e D.M. 16-03-98)
(L.R. 25 ottobre 2000, n.52)

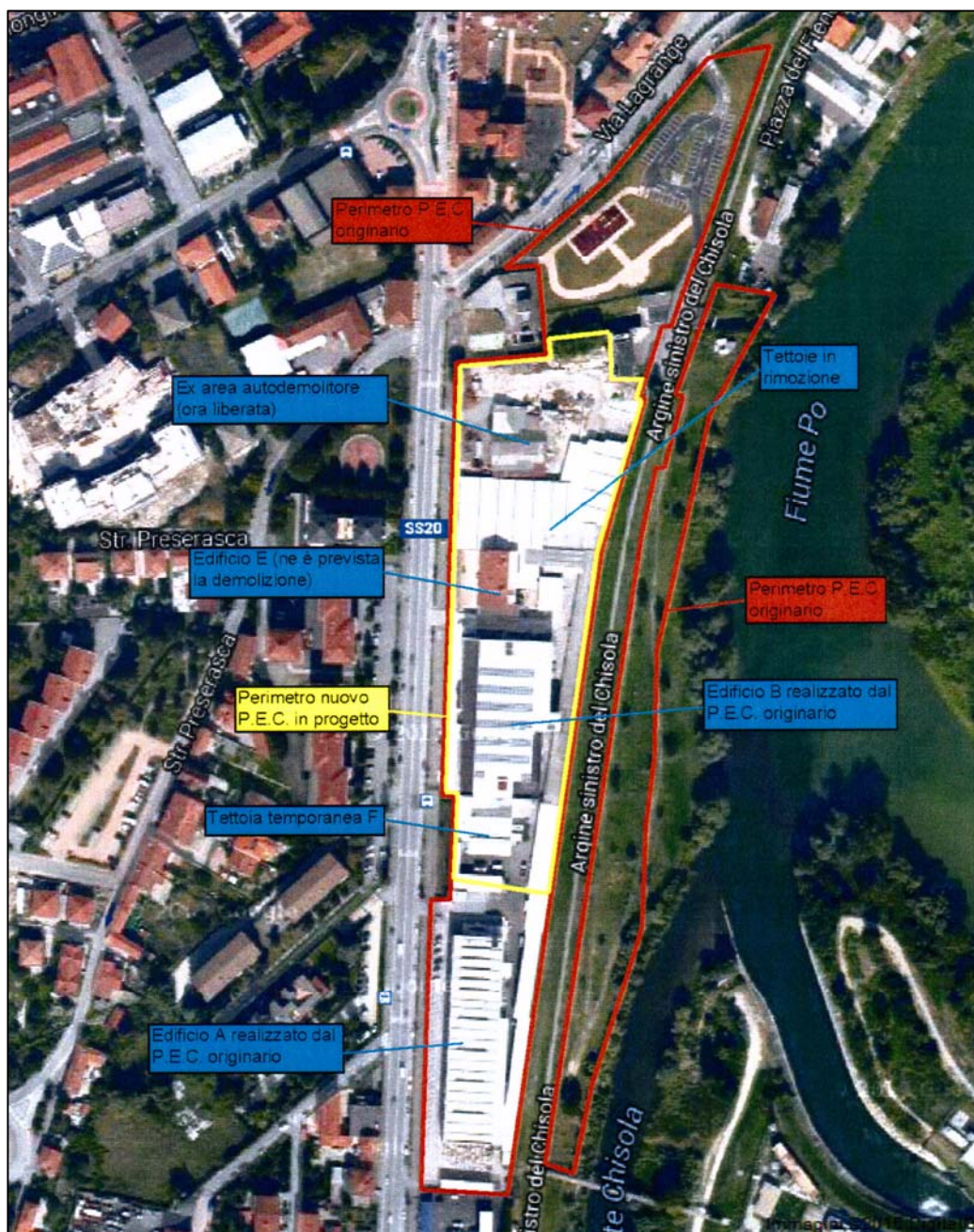
- PREMESSA

Il presente progetto è riferito al Piano Esecutivo Convenzionato in Zona Urbanistica Te4-Te5, Fv, Sp*; il P.E.C. in progetto si configura come strumento di completamento di parte delle aree interessate dal P.E.C. approvato dal C.C. della Città di Moncalieri con Deliberazione n.15/202 del 18/02/2002. Gli immobili in progetto saranno siti nella Città di Moncalieri e precisamente in Strada Carignano n.35, in capo alla proprietà il sig. FISSORE Francesco, la sig.ra MONASTEROLO Carla e il sig. FISSORE Giuseppe.

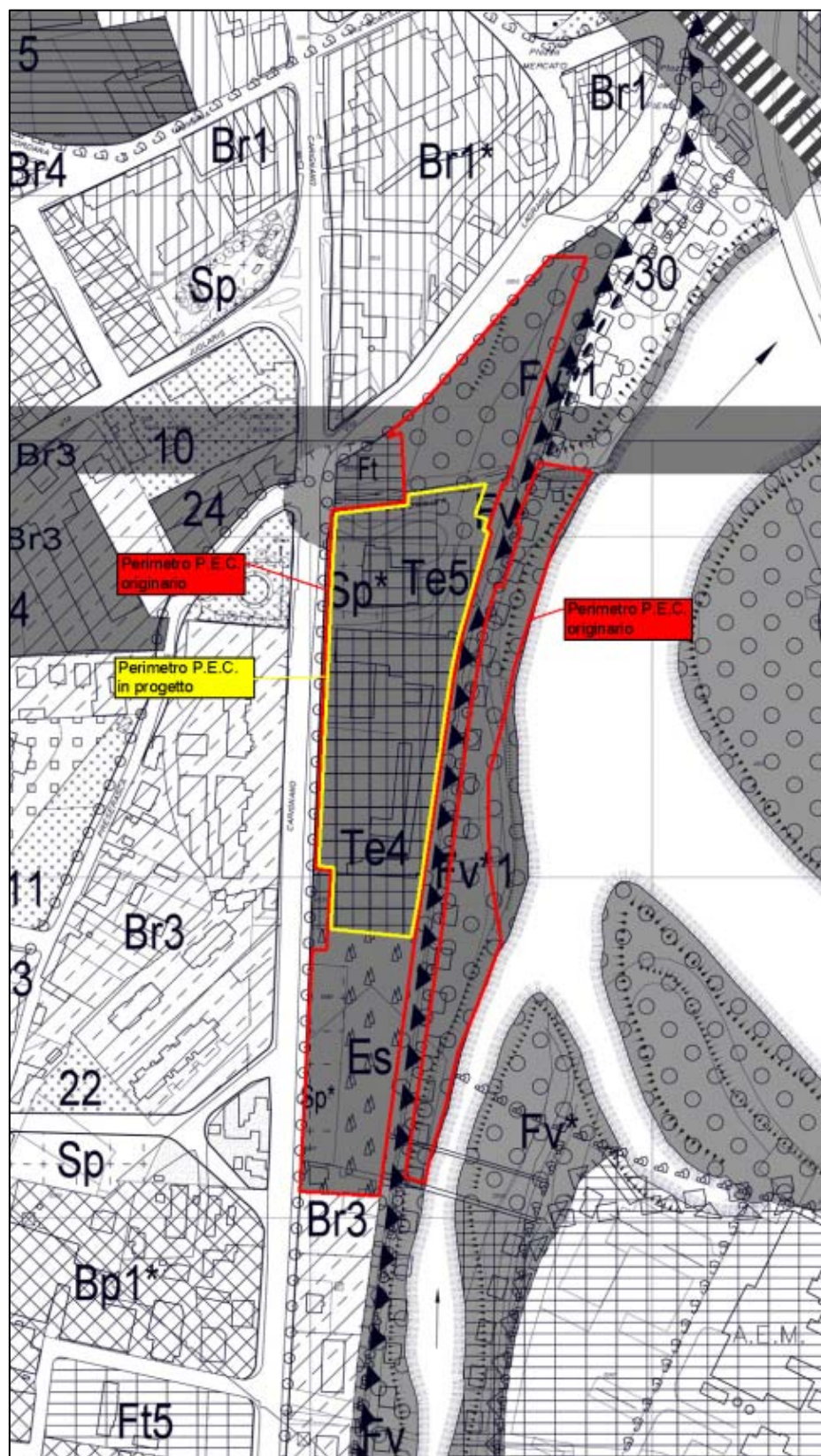
L'esatta ubicazione dell'insediamento è evidente nelle planimetrie generali di progetto allegate. Per semplicità si riportano schemi esemplificativi al fine di individuare la posizione e l'entità dell'intervento.

Con la perimetrazione colorata s'identifica chiaramente il perimetro di proprietà all'interno del quale sarà realizzata l'attività in progetto.

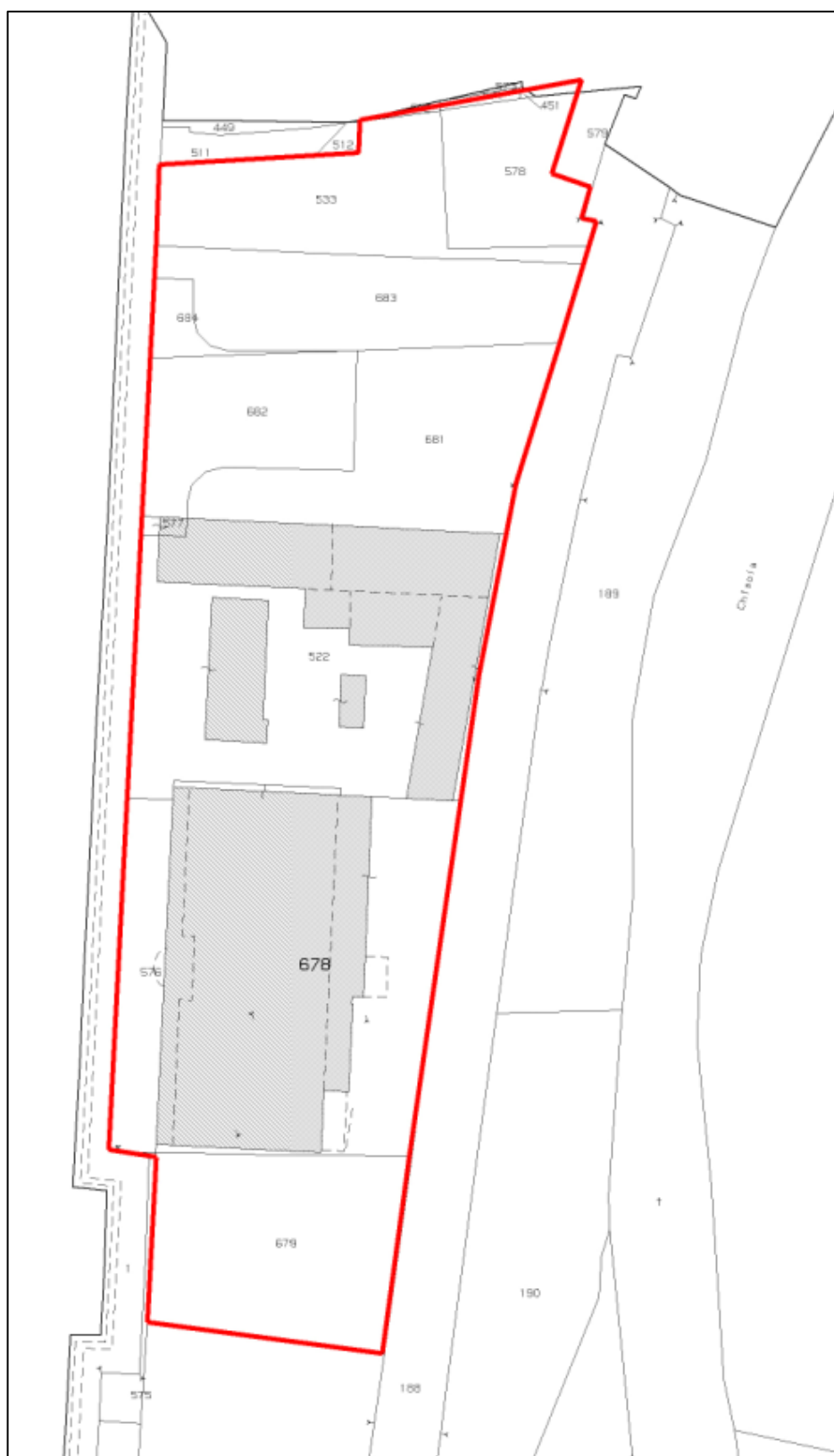
VISTA ZENITALE DI CONTESTUALIZZAZIONE
CON INDICAZIONI CRONOSTORICHE
DELLA CITTA' DI MONCALIERI



ESTRATTO DI
P.R.G.C.
DELLA CITTA' DI MONCALIERI



ESTRATTO DI
MAPPA CATASTALE
DELLA CITTA' DI MONCALIERI



VISTA AEREA

DELLA CITTA' DI MONCALIERI

AREA GENERALE



PARTICOLARE SULL'AREA DI STUDIO



- RELAZIONE

(i punti contenuti nella relazione fanno riferimento all'Articolo 5 dell'Allegato alla DGR 46-14762 del 14-02-05 – clima acustico).

RELAZIONE DI CLIMA ACUSTICO

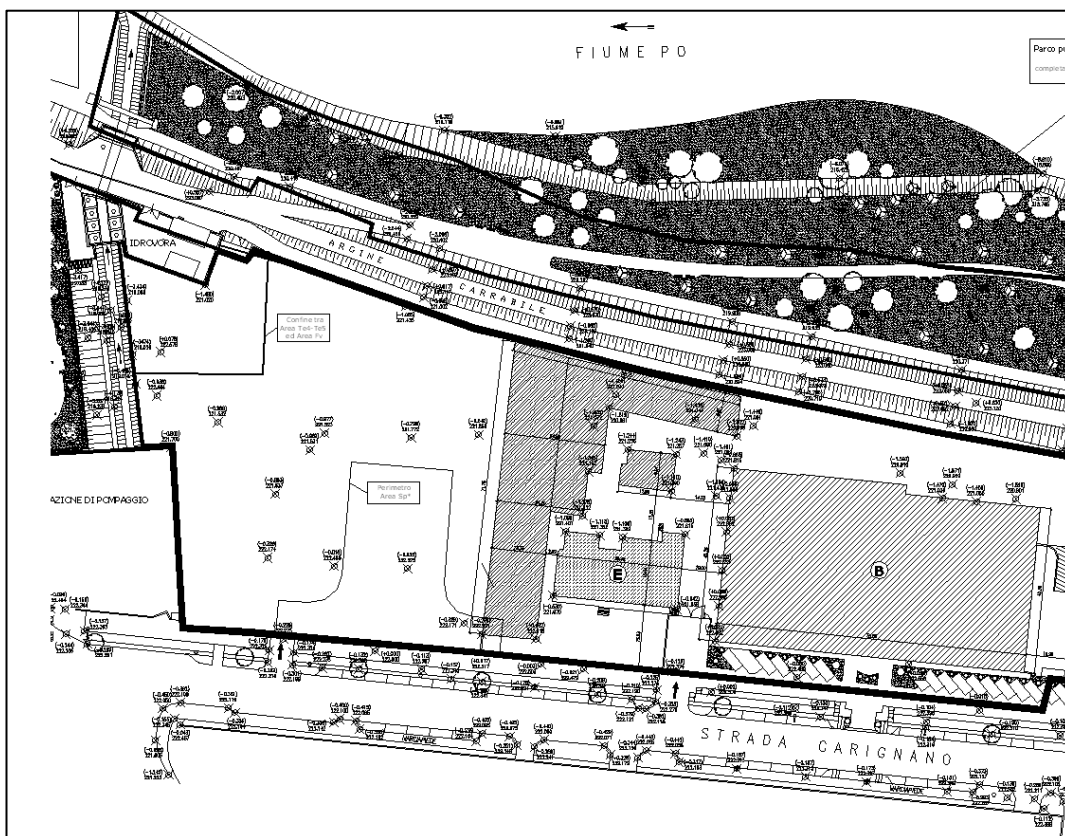
(Riferimento Art. 5 dell'Allegato alla DGR 46-14762 del 14-02-05, emessa in riferimento alla L. R. 25-10-200 n° 52 – art 3, comma 3, lettera d) – Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.

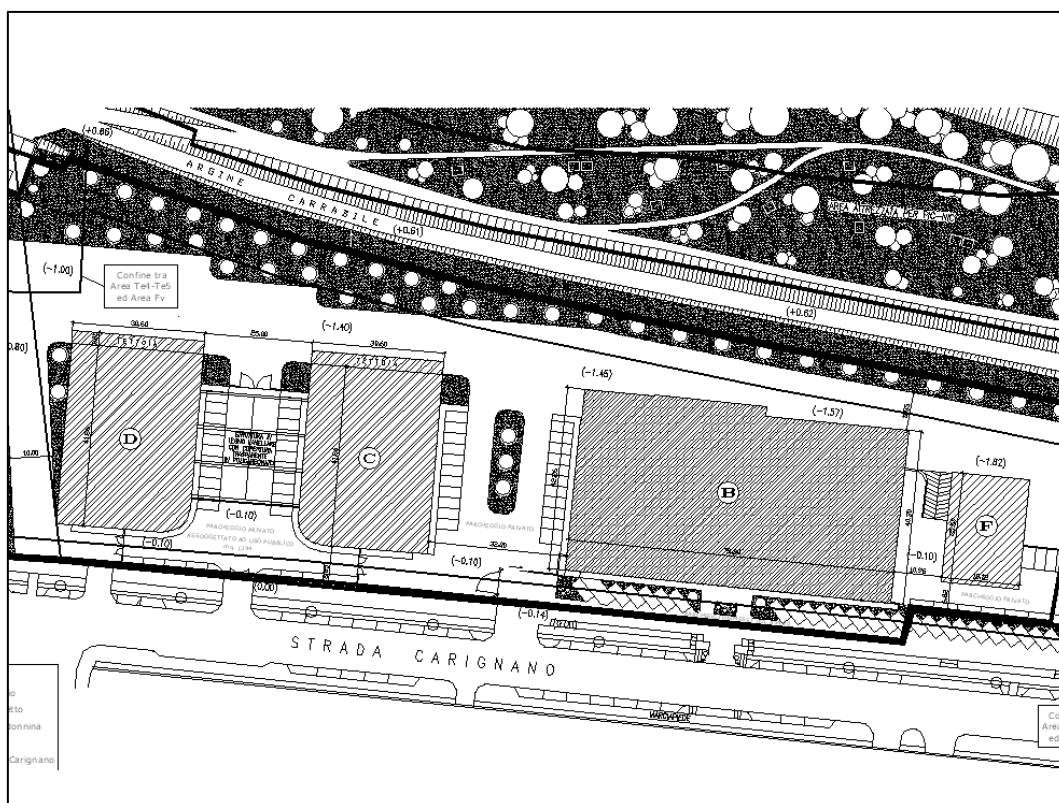
I punti da 1 a 8 del citato Articolo 5 vengono trattati esplicitamente ed implicitamente nella pagine che seguono; quanto non esplicitato in dettaglio è da ritenersi influente ai fini degli scopi della presente relazione, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento e della compatibilità con il contesto in cui viene ad inserirsi.

1 – DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'INSEDIAMENTO

L'area oggetto della presente è ubicata nel Città di Moncalieri, precisamente in Strada Carignano n.35, in zona urbanistica Te4-Te5, Fv e Sp*.

STATO DI FATTO





Il progetto prevede la realizzazione di due nuovi volumi (edifici C e D), l'eliminazione di altri (edificio E e tettoie di deposito presenti nella sua area di pertinenza) e l'organizzazione delle aree circostanti.

I fabbricati in progetto, prevedono, similmente all'edificio B, un piano terreno adibito a area vendita ed espositiva, un primo piano sempre adibito ad area espositiva con un settore a destinazione residenziale (capacità trasferita dall'edificio E) ed un piano copertura con parcheggio privato; nel parcheggio posto tra i nuovi edifici è prevista la realizzazione di una copertura leggera in materiale trasparente (policarbonato) sostenuta da orditura in legno lamellare.

Le aree verdi, come nel P.E.C. originario sono concentrate lungo l'argine. Il nuovo progetto ne varia leggermente gli allineamenti con inserti a margine dei parcheggi.

2 – METODOLOGIA DI STUDIO - DESCRIZIONE AREA E SORGENTI SONORE

L'area oggetto d'intervento - come detto - è ubicata nel Città di Moncalieri, precisamente in Strada Carignano n.35, in zona urbanistica Te4-Te5, Fv e Sp*.

La zona è caratterizzata dagli effetti di Strada Carignano, arteria stradale a medio/alto impatto situata frontalmente al fabbricato (lato Ovest) e con asse di scorrimento Nord-Sud, le caratteristiche sono le tipiche di una arteria stradale intercomunale costituite da medio/alte velocità di percorrenza ed elevata frequenza di passaggio.

STRADA CARIGNANO		
<u>VERSO NORD</u>		<u>VERSO SUD</u>



Dal momento che nell'area sono presenti attività di tipo commerciale/artigianale, durante le ore diurne si configura il quotidiano afflusso di pubblico, quindi di autoveicoli che possono aumentare, in modo marginale, le condizioni di clima acustico dell'area.

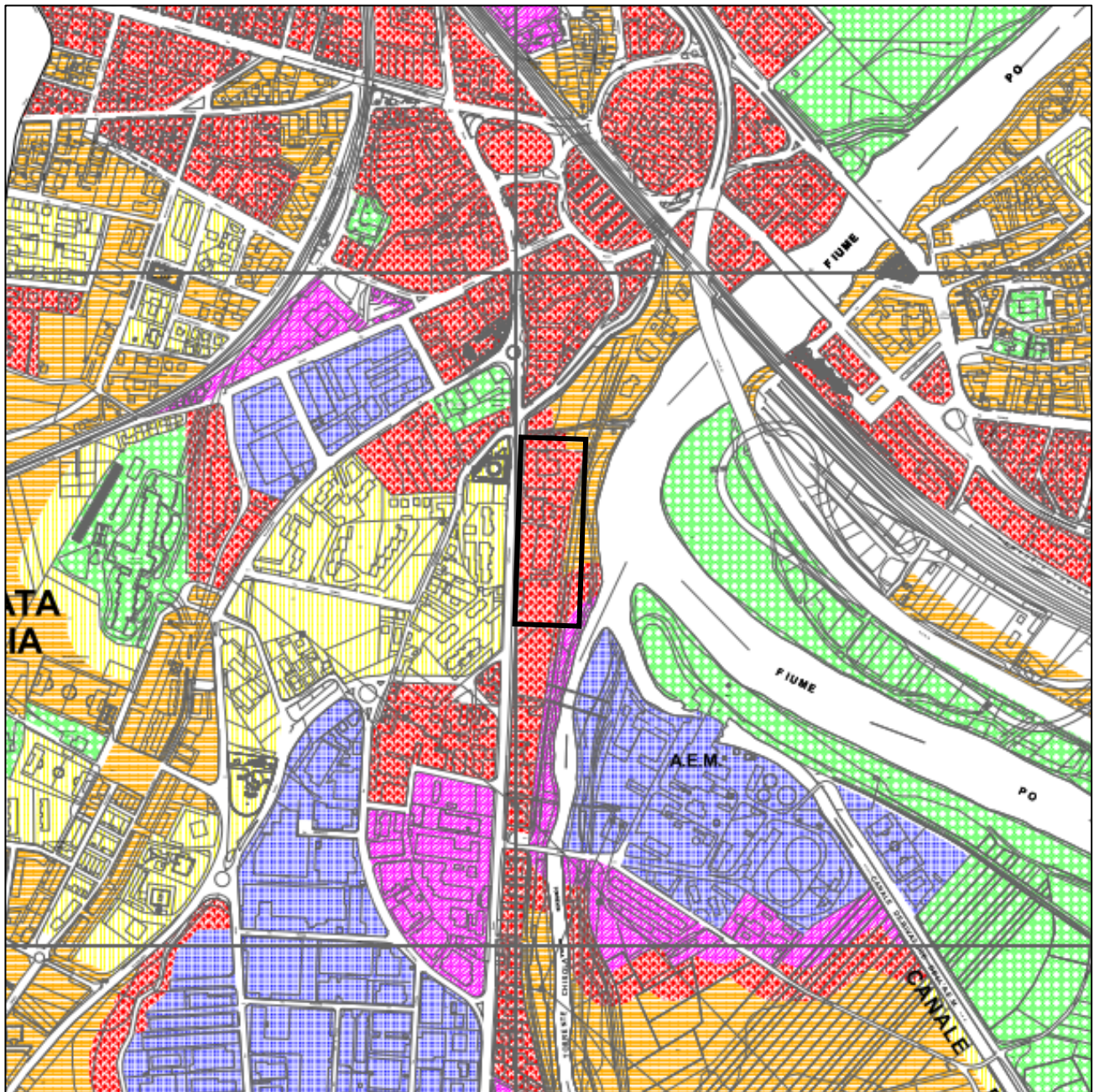
Non ci sono altre sorgenti sonore in esercizio oltre a quelle connesse alle normali attività residenziali.

3 – INDICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Tenendo conto dello strumento urbanistico vigente, delle destinazioni d'uso del territorio, nonché del Piano di Zonizzazione Acustica adottato dalla Città di Moncalieri ai sensi della L.R. 52/2000, art. 3 comma 3 lett. A:

L'area in oggetto appartiene alla **CLASSE ACUSTICA IV.**

ESTRATTO DI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA
DELLA CITTA' DI MONCALIERI



LEGENDA

Classe acustica

- | | |
|--|--|
| | <i>I - Aree particolarmente protette</i> |
| | <i>II - Aree ad uso prevalentemente residenziale</i> |
| | <i>III - Aree di tipo misto</i> |
| | <i>IV - Aree di intensa attività umana</i> |
| | <i>V - Aree prevalentemente industriali</i> |
| | <i>VI - Aree esclusivamente industriali</i> |

4 – QUANTIFICAZIONE LIVELLI DI IMMISSIONE

Sono stati effettuati rilevamenti fonometrici esterni nelle posizioni indicate nella planimetria seguente, in orario diurno e notturno, in diverse fasce orarie, i cui risultati compaiono nelle figure seguenti.

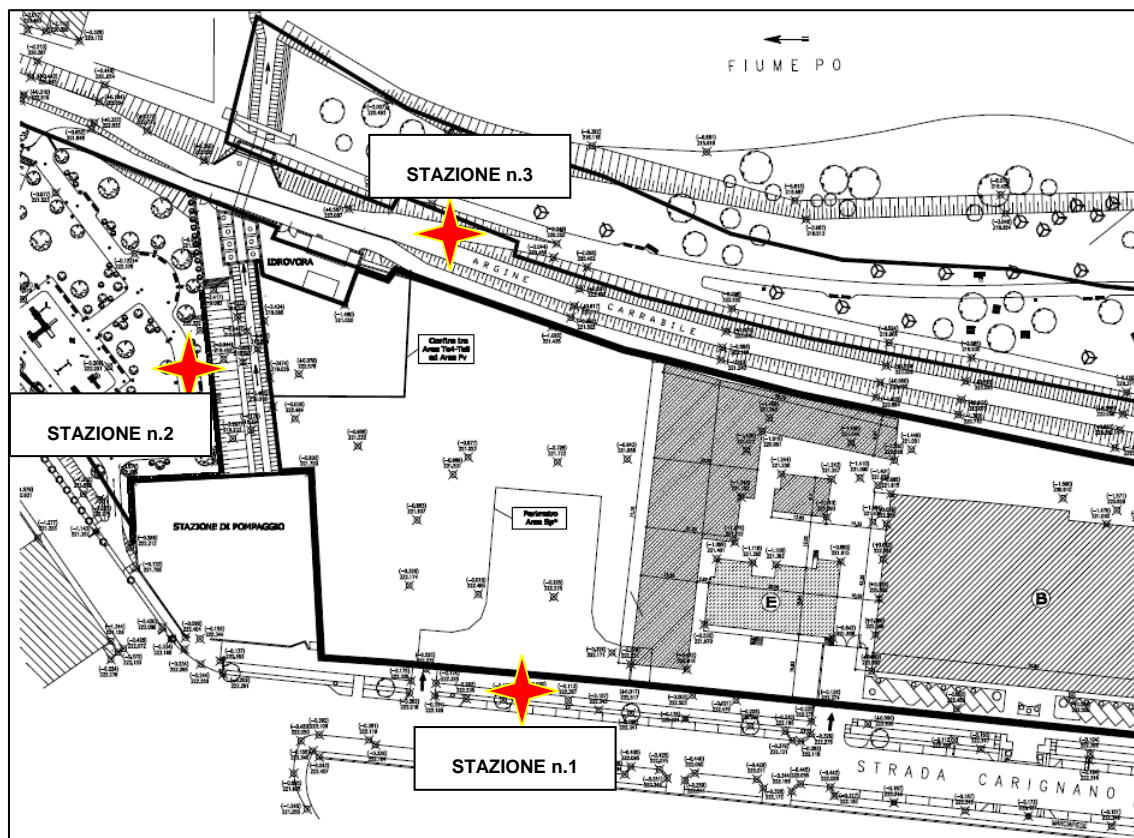
Le misurazioni sono state effettuate mediante fonometro digitale HD2010 secondo le metodologie indicate dai combinati disposti delle DGR 02.02.04 n° 9-11616, DGR 14.02.05 n° 46-14762 e DM 16.03.98.

Il microfono è stato posto alla quota di 1,5 metri e nel caso specifico sono state scelte n.3 postazioni di rilevamento (nella posizione indicata nella planimetria seguente). Tali valori devono essere confrontati con i livelli massimi di immissione stabiliti con il regolamento di esecuzione previsto dall'Art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

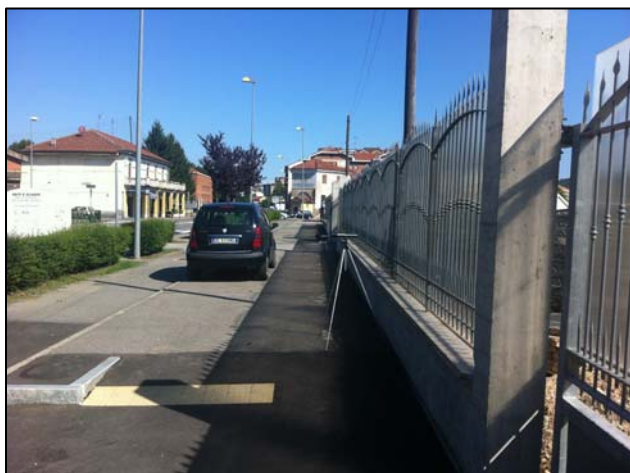
Di seguito viene allegata una planimetria e fotografie della zona con indicato il punto di stazionamento.



Stazioni di rilevamento



STAZIONE n.1



**Stazione di rilevamento e
veduta verso NORD**

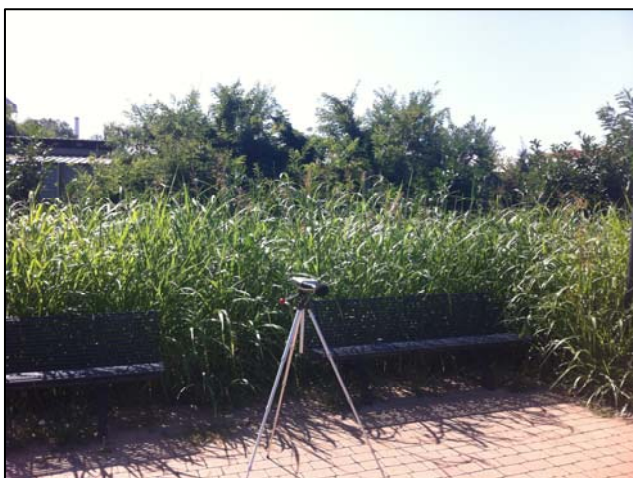


**Stazione di rilevamento e
veduta verso SUD**



**Stazione di rilevamento e
veduta verso OVEST**

STAZIONE n.2



**Stazione di rilevamento e
veduta verso NORD**



**Stazione di rilevamento e
veduta verso OVEST**



**Stazione di rilevamento e
veduta verso EST**

STAZIONE n.3



**Stazione di rilevamento e
veduta verso NORD**

**Stazione di rilevamento e
veduta verso SUD**



DATI RILIEVO:

- ❑ Data: **07-09-2015/08-09-2015/09-09-2015.**
- ❑ Luogo: **Strada Carignano n.35, Città di Moncalieri (TO)**
- ❑ ora inizio rilevamento: **10.00 / 15.00 / 22.00**
- ❑ descrizione delle condizioni meteorologiche: **tempo sereno, assenza di precipitazioni**
- ❑ velocità e direzione del vento: **vento del tutto assente**
- ❑ tempo di riferimento: **(6.00 – 22.00) (22.00 – 6.00)**
- ❑ tempo di osservazione: **(10.00 – 13.30) (15.00 – 18.30) (17.20 – 18.20)**
- ❑ elenco nominativo degli osservatori che hanno presenziato alla misurazione:
 - 1. Ing. Gianni Siccardi (Tecnico Competente)

CARATTERISTICHE STRUMENTAZIONE:

Le rilevazioni sono state effettuate con:

- ❑ fonometro HD2010
- ❑ preamplificatore HD2010PN
- ❑ microfono MK221
- ❑ calibratore HD9101
- ❑ classe 1
- ❑ taratura 2014
- ❑ calibrazione prima di ogni ciclo di misure
- ❑ conforme alle norme IEC 651 del 1979 e n. 804 del 1985
- ❑ variabilità strumentale è contenuta nei limiti di ± 0.5 dB(A).

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.1" dalle 10.00 alle 11.00 del 07/09/2015

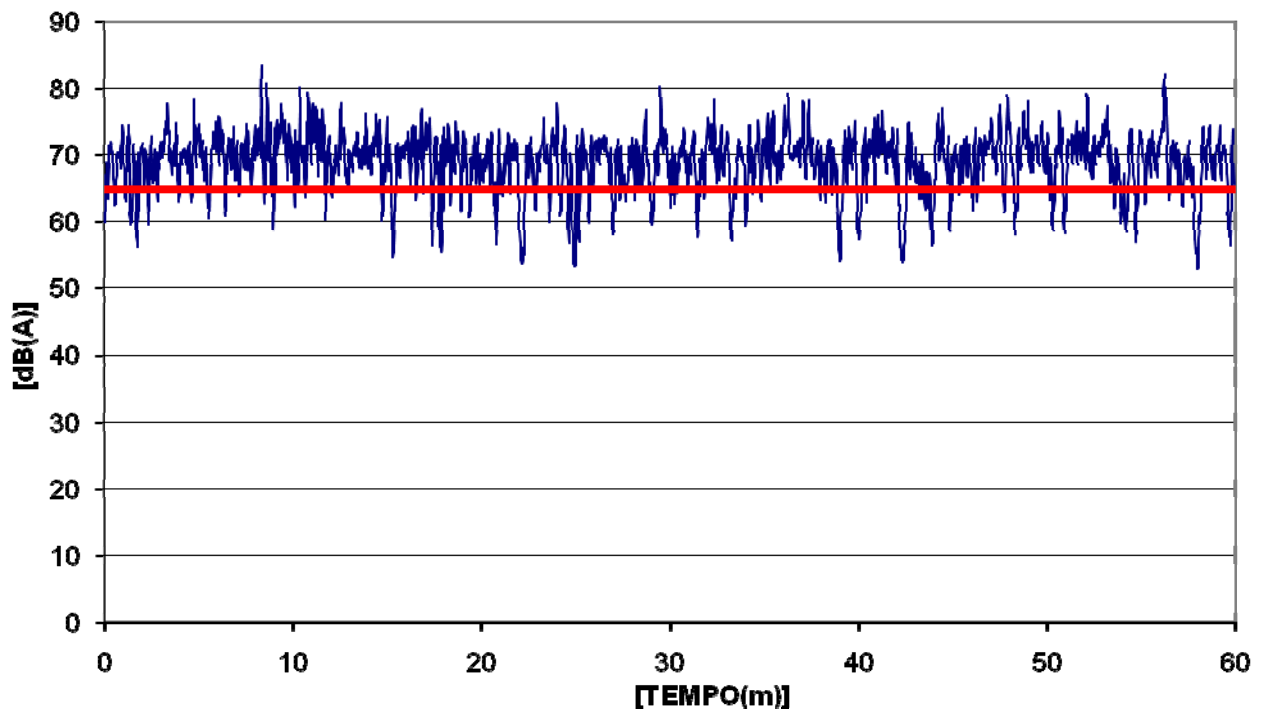


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
10,00 – 10,15	70,5 dB
10,15 – 10,30	68,0 dB
10,30 – 10,45	68,5 dB
10,45 – 11,00	69,0 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
68,5 dB

TABELLA 3
L_1
78,0 dB

TABELLA 4
L_{99}
57,0 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.2" dalle 11.10 alle 12.10 del 07/09/2015

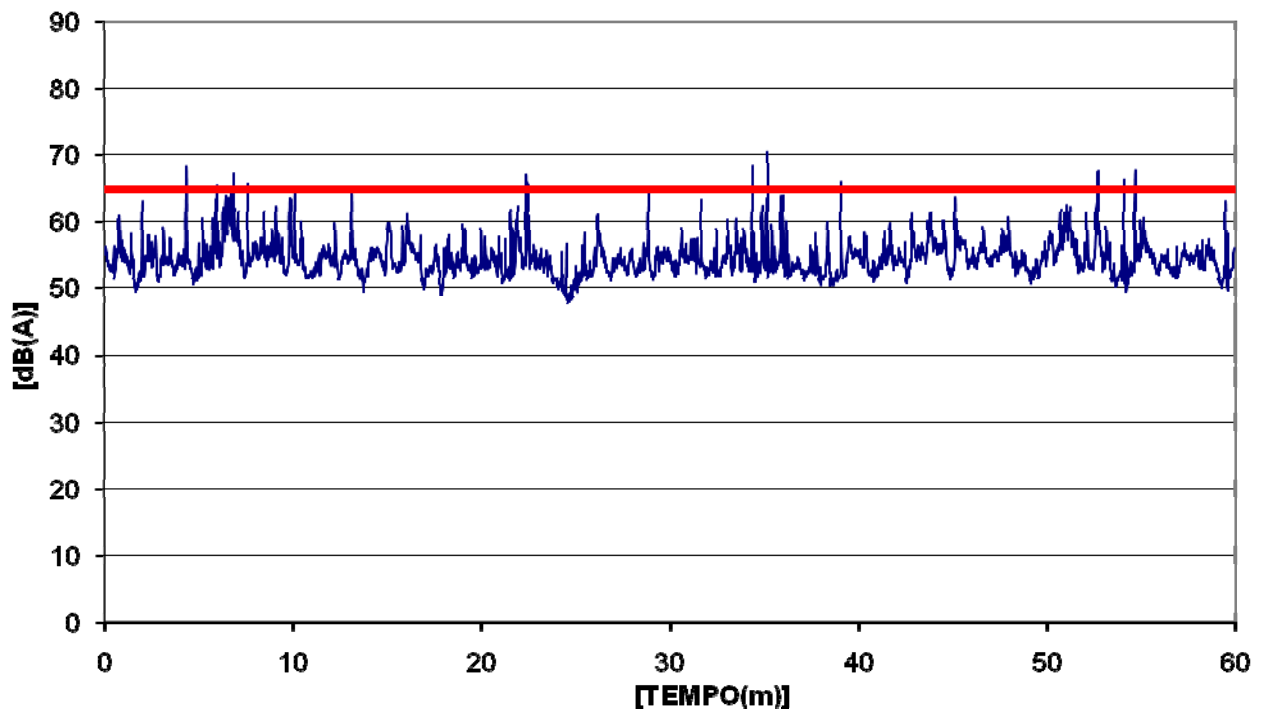


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
11,10 – 11,25	55,5 dB
11,25 – 11,40	54,0 dB
11,40 – 11,55	54,5 dB
11,55 – 12,10	54,5 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
54,5 dB

TABELLA 3
L_1
64,5 dB

TABELLA 4
L_{99}
50,0 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.3" dalle 12.20 alle 13.20 del 07/09/2015

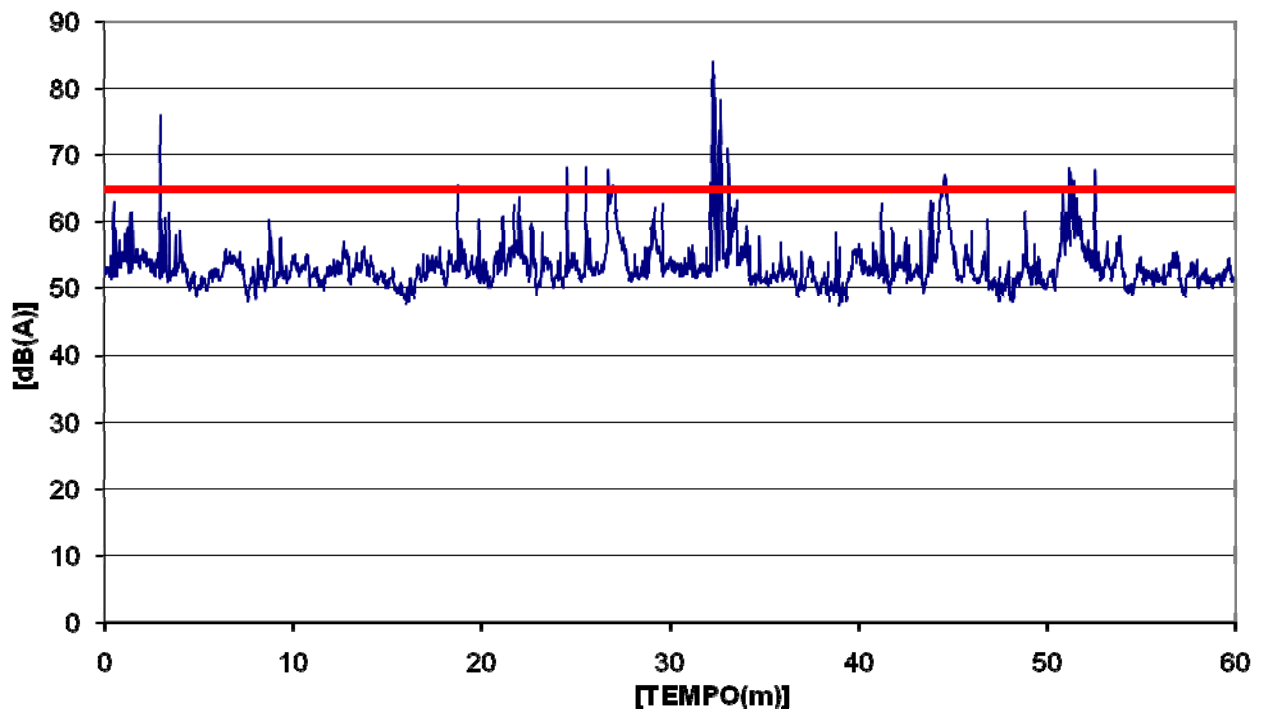


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
12,20 – 12,35	53,0 dB
12,35 – 12,50	53,5 dB
12,50 – 13,05	54,0 dB
13,05 – 13,20	53,0 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
53,5 dB

TABELLA 3
L_1
65,5 dB

TABELLA 4
L_{99}
49,0 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.1" dalle 15.00 alle 16.00 del 08/09/2015

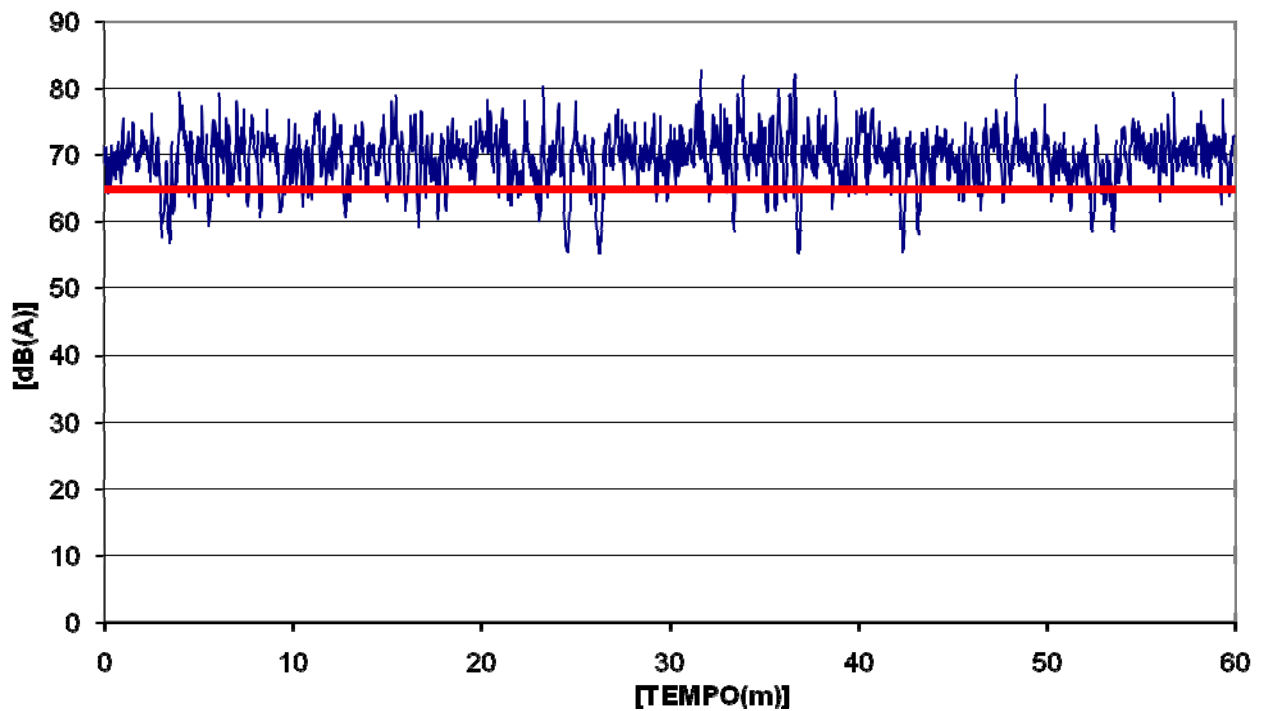


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
15,00 – 15,15	69,0 dB
15,15 – 15,30	69,0 dB
15,30 – 15,45	69,5 dB
15,45 – 16,00	69,0 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
69,0 dB

TABELLA 3
L_1
78,0 dB

TABELLA 4
L_{99}
58,5 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.2" dalle 16.10 alle 17.10 del 08/09/2015

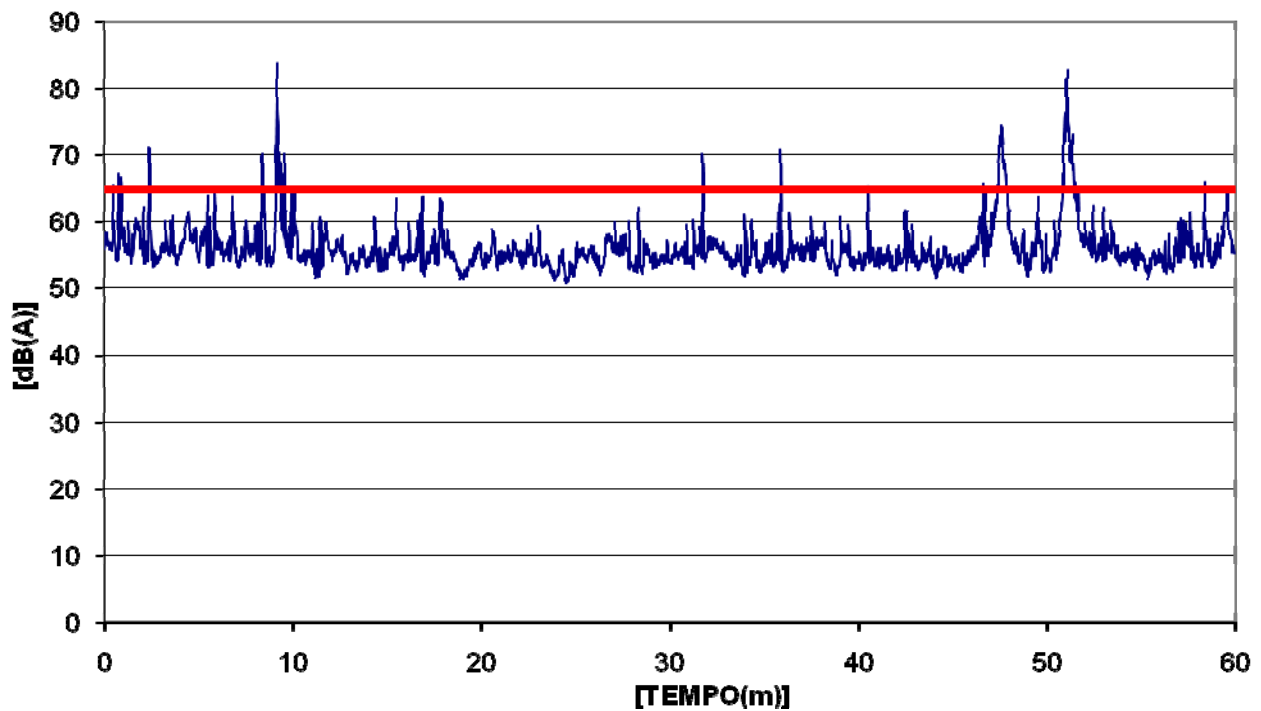


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
16,10 – 16,25	56,5 dB
16,25 – 16,40	55,0 dB
16,40 – 16,55	55,0 dB
16,55 – 17,10	57,5 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
56,0 dB

TABELLA 3
L_1
70,0 dB

TABELLA 4
L_{99}
52,0 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.3" dalle 17.20 alle 18.20 del 08/09/2015

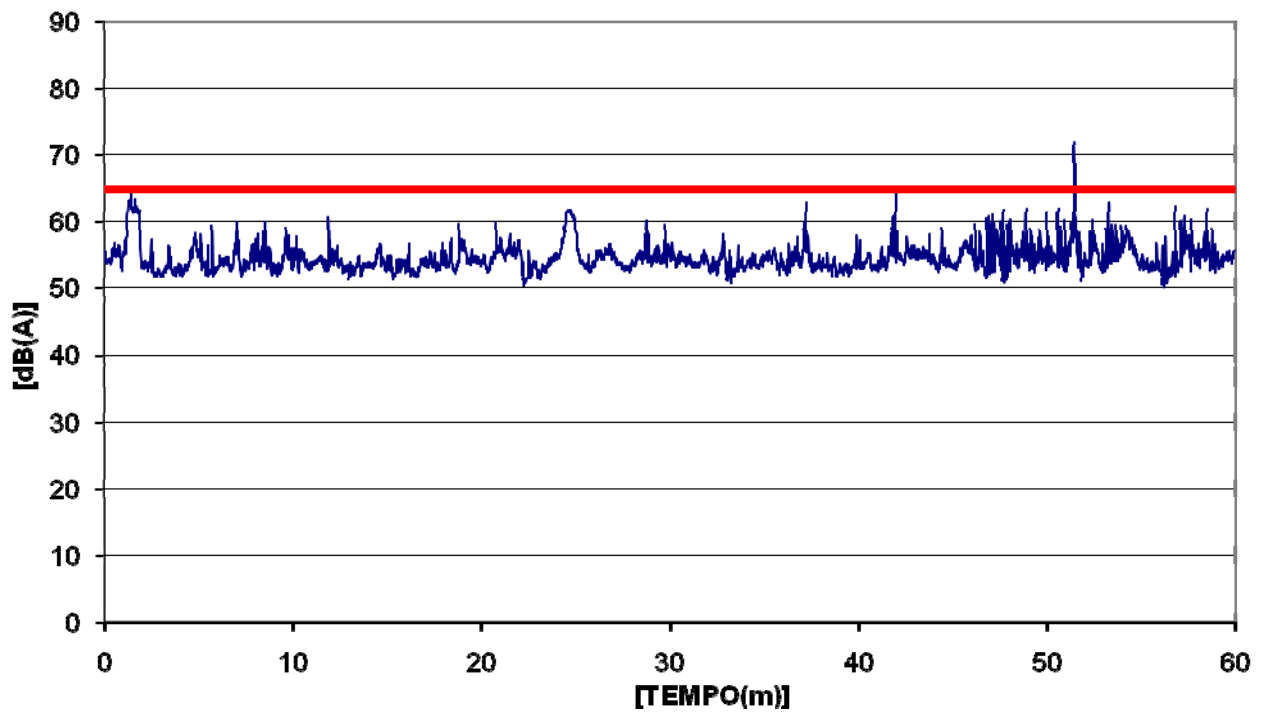


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
17,20 – 17,35	54,5 dB
17,35 – 17,50	54,5 dB
17,50 – 18,05	54,0 dB
18,05 – 18,20	55,0 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
54,5 dB

TABELLA 3
L_1
63,0 dB

TABELLA 4
L_{99}
52,0 dB

RILEVAMENTO ACUSTICO ESTERNO "STAZIONE n.1" dalle 22.00 alle 23.00 del 09/09/2015

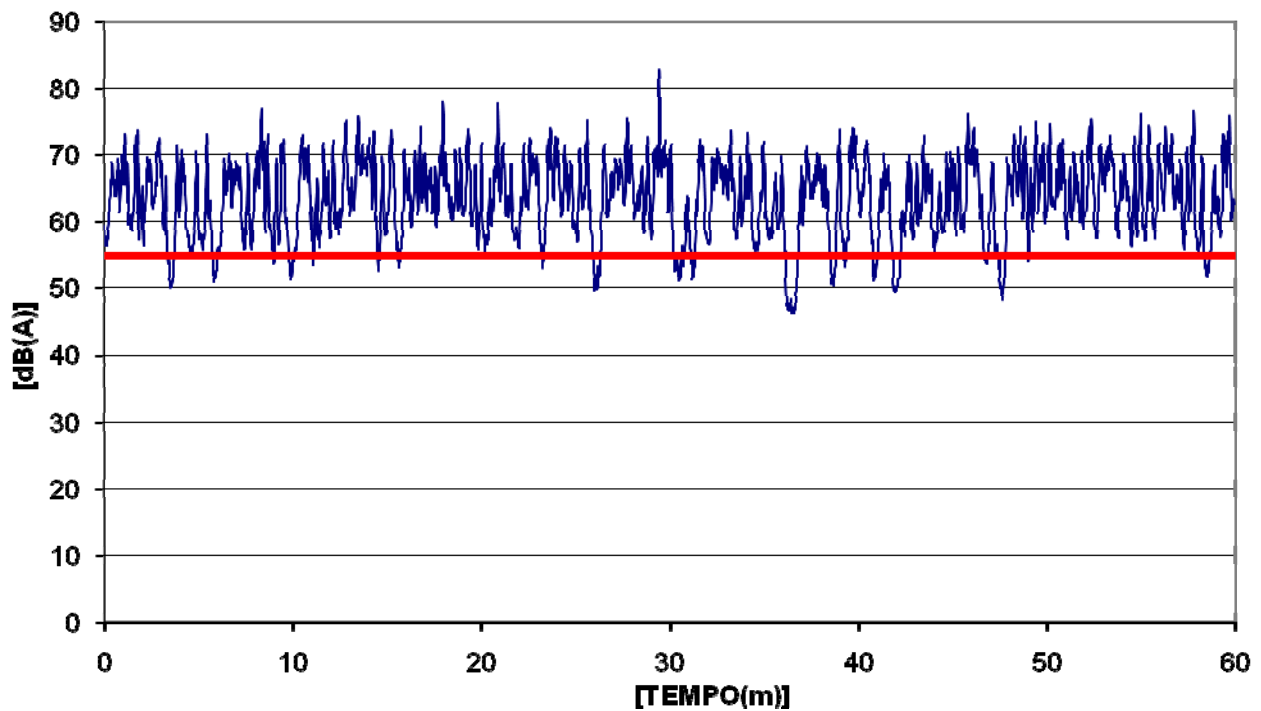


TABELLA 1	
ORA	L_{Aeq}
22,00 – 22,15	63,0 dB
22,15 – 22,30	64,0 dB
22,30 – 22,45	62,0 dB
22,45 – 23,00	64,0 dB

TABELLA 2
L_{AeqTM}
63,0 dB

TABELLA 3
L_1
75,0 dB

TABELLA 4
L_{99}
50,5 dB

N.B.1: Le condizioni dell'area nel contesto, risultano le normali condizioni di clima acustico riscontrabili in un area a carattere misto; detta area risulta seriamente interessata dagli effetti generati dalla adiacente Strada Carignano. Tali aspetti risultano influenti ai fini delle considerazioni finali, come precisato dal D.P.R. n.142 del 30/03/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare"; il confronto tra quanto rilevato ed i limiti assoluti di immissione di zona (derivati dalla zonizzazione Acustica vigente) deve infatti essere effettuato escludendo l'apporto di rumorosità generato dall'infrastruttura di pertinenza (stradali e ferroviarie).

L'area di P.E.C. si trova totalmente ubicata in Classe Acustica IV (aree ad intensa attività). Verso Nord/Est troviamo aree a destinazione mista inserite in Classe Acustica III e per lo più costituite da aree servizi (parco giochi, parcheggi e pista ciclabile lungo fiume). Verso ovest sono situati gli insediamenti residenziali maggiormente prossimi all'insediamento oggetto di studio, questi, situati in classe acustica II si trovano al di là di Strada Carignano la quale sovrasta le emissioni presenti nell'area rendendo assolutamente indistinguibile l'effetto delle attività commerciali/artigianali presenti.

Il monitoraggio notturno è in linea con le caratteristiche dell'area; è evidente come anche nella fase notturna il passaggio di vetture sia comunque sostenuto, anche se inferiore rispetto alla fase diurna (i monitoraggi notturni nelle stazioni n.2 e n.3 non sono stati eseguiti poiché non rilevanti. L'area del parco giochi nella stazione n.2 e l'area lungo il fiume, stazione n.3, non presentano alcun tipo di attività o fenomeno in fase notturna).

N.B.2: Ognuno dei precedenti grafici è seguito da quattro tabelle, le quali analizzano i seguenti fattori.

TABELLA 1: Analizza i livelli equivalenti medi " L_{Aeq} " relativi a quattro fasce orarie della durata di 15 min e corrispondenti all'intero periodo di misura.

TABELLA 2: Analizza i livelli equivalenti medi " $L_{Aeq,TM}$ " relativi al periodo di misura con durata inferiore alle 16 ore; tali valori sono stati arrotondati a 0.5 dB(A) come richiesto dal DM 16 marzo 1998 allegato B.

TABELLA 3/4: Analizza i “livelli statistici” i quali forniscono il livello sonoro che viene superato in una certa percentuale di misura, rappresentati dalla lettera L_x dove x è il valore percentuale; “ L_1 ” rappresenta il livello sonoro medio che viene superato durante l’1% della misura, mentre “ L_{99} ” rappresenta il livello sonoro medio che viene superato durante il 99% della misura.

Dalla definizione dei livelli statistici risulta evidente che “ L_1 ” sarà molto vicino al massimo livello misurato (rappresentativo dei livelli di picco del segnale acustico) mentre “ L_{99} ” sarà molto vicino al minimo valore misurato (rappresentativo del rumore di fondo).

5 – CONSIDERAZIONI IN MERITO AL LIVELLO DIFFERENZIALE DIURNO - NOTTURNO

Nulla al proposito per quanto riguarda la situazione del contesto “ante operam” in considerazione della zona urbanistica ed acustica dell’intervento medesimo.

6 – VALUTAZIONE COMPATIBILITA’ SITO PRESCELTO

Visto quanto sopra, non ci sono considerazioni ostative in ordine alla compatibilità del sito con lo Strumento Urbanistico generale (PRGC) e con il Piano di Zonizzazione Acustica del Città di Moncalieri, approvati secondo le procedure di Legge. L’intervento in progetto è pertanto da ritenersi compatibile.

7 – INTERVENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA

Visto quanto sopra, non ci sono considerazioni da fare in ordine alla necessità di porre in opera interventi di mitigazione acustica a salvaguardia dell’insediamento in progetto.

8 – RICONOSCIMENTO QUALE “TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE”

Vedasi allegato 4.

9 – IMPATTO ACUSTICO IN FASE DI CANTIERE

Considerato che, in generale, nelle aree circostanti il cantiere saranno possibili per tutta la durata dei lavori dei fenomeni di disturbo acustico – in generale definibili come “impatti di tipo ambientale” – si fa riferimento ad impatti fisici temporanei. Tutti i ricettori sensibili sono comunque ubicati di fatto a distanza significativa rispetto all’area di cantiere. La tipologia delle opere da realizzare non prevede l’impiego di attrezzature e di impianti costruttivi fuori dall’ordinario. In linea di massima, limitatamente a quanto di significativo in termini acustici è previsto, in relazione alle varie fase esecutive, l’impiego dei seguenti mezzi d’opera:

- betoniere,
- pompe calcestruzzo;
- smerigliatrici, trapani, seghe circolari per legno;
- autocarri, martelli demolitori elettropneumatici o idraulici.

Considerato lo stato dei luoghi interessati dal cantiere e la tipologia di macchine prevedibilmente impiegate, si ritiene che durante la fase di cantiere non saranno ingenerate significative variazioni dei livelli sonori già in essere “ante operam”, salvo eventualmente per brevi periodi e per operazioni particolari. Pertanto in previsione di eventuali attività o modalità operative particolarmente rumorose, l’Impresa esecutrice dovrà provvedere ad autorizzare – da parte del Comune competente secondo le procedure ivi previste e le disposizioni della Legge Quadro 447/95 – l’attività temporanea di cantiere in deroga ai limiti di Legge. Tale procedura non è necessariamente imposta da un superamento dei limiti d’inquinamento acustico già previsto, ma dalle previsioni oggettive.

L’Impresa di costruzioni dovrà in ogni caso provvedere a mettere in atto tutte le procedure e le cautele atte ad assicurare un’emissione sonora contenuta verso l’esterno, come l’impiego di macchinari ed attrezzature moderne (a bassa emissione sonora) e dotate delle necessarie protezioni (silenziatori di scarico, carter), e mantenute in ottima efficienza. Per quanto riguarda il traffico veicolare indotto dal cantiere, si potranno adottare misure organizzative quali la limitazione del tempo di sosta a motore acceso, e la rapida movimentazione dei mezzi in entrata/ uscita, senza eccessive attese.

10 – CONSIDERAZIONI FINALI

Si dichiara pertanto che nel presente progetto sono rispettati - in riferimento alla Classe Acustica IV di zona, ai sensi della Legge-Quadro 447/95 e del DPCM 14-11-1997 - i valori limite di:

- ❑ Emissione – 60 – 50 Leq in dB (A)
- ❑ Immissione – 65 – 55 Leq in dB (A)
- ❑ Qualità – 62 – 52 Leq in dB (A)

Moncalieri, 10/09/2015

Il Tecnico abilitato

Allegati:

- riferimenti di normativa
- estratto tabelle valori limite ai sensi Legge-Quadro 447/95 e DPCM 14-11-97
- copia abilitazione quale “tecnico competente”
- certificato di taratura strumentale

Riferimenti di normativa

L'inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo è attualmente regolamentato nel nostro paese, tra l'altro dai seguenti provvedimenti legislativi:

- D.P.C.M. 1 marzo 1991 *“Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”*
- Legge 26 ottobre 1995 n° 447 *“Legge Quadro sull'inquinamento acustico”*
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”*
- D.P.C.M. 05 dicembre 1997 *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”*
- Norma Tecnica UNI 9884 – luglio 1997 *“Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale”*
- D.M. 16 marzo 1998 *“tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”*
- D.P.R. 18 novembre 1998, n° 459 – *“Regolamento recante norme d'esecuzione dell'articolo 11 della L.26 ottobre 1995, n°447 in materia d'inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario”*
- Legge Regionale 20 ottobre 2000 n°52 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia d'inquinamento acustico”*
- D.G.R. 6 agosto 2001 n° 85 – 3802 *“Criteri per la classificazione acustica del territorio”*
- D.G.R. 2 febbraio 2004 n°9 – 11616 *“Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico ”*
- D.G.R. 30 marzo 2004, n°142 – *“disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”*
- D.G.R. 14 febbraio 2005, n.46-14762 – *“Criteri per la redazione della documentazione di valutazione di clima acustico”*
- D.M. ambiente 29 novembre 2000 – *“Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”*
- Legge Regionale 20 ottobre 2000 n°53 *“Integrazioni alla legge regionale 20 ottobre 2000”*
- Eventuali riferimenti vigenti in ambito giurisprudenziale

VALORI LIMITE, VALORI DI QUALITÀ E VALORI DI ATTENZIONE (LEGGE QUADRO E D.P.C.M. 14/11/1997)

Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;

Valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immessa da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;

Valori di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge;

Valori di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;

Valori limite di emissione - Leq in dB(A)		
Classe acustica	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 06.00)
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

Valori limite di immissione - Leq in dB(A)		
Classe acustica	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 06.00)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

Valori limite di qualità - Leq in dB(A)		
Classe acustica	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 - 22.00)	Notturmo (22.00 - 06.00)
I	47	37
II	52	42
III	57	47
IV	62	52
V	67	57
VI	70	70



Direzione Tutela e Risanamento
Ambientale - Programmazione
Gestione Rifiuti
Settore Risanamento acustico ed atmosferico

Torino 28 OTT. 2003

Prot. n. 18236/22.4

RACC. A.R.

Egr. Sig.
SICCARDI Gianni
Viale A. Bona 25
10072 - CASELLE TORINESE (TO)

Oggetto: L. 447/1995 - Attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Ho il piacere di comunicare che, con determinazione dirigenziale n. 438 del 23/10/2003 (Settore 22.4) allegata in copia fotostatica, la domanda da Lei presentata ai sensi dell'art.2, comma 7, della L. 26/10/1995 n. 447 è stata accolta. Detta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte unitamente al trentesimo elenco di Tecnici riconosciuti.

Come previsto dall'art. 16, comma 2, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52, i dati personali utili al fine del Suo reperimento, da Lei forniti in allegato alla domanda (cognome, nome, comune, numero di telefono fisso, numero di cellulare e indirizzo e-mail), saranno inseriti nell'elenco dei tecnici riconosciuti da questa Regione. Le eventuali comunicazioni di aggiornamento di tali dati possono essere comunicate a questa Direzione Tutela risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO anche via FAX al numero 011 432 3961.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Carla CONTARDI

ALL.

DR/cr

Via Principe Amedeo 17
10123Torino
Tel. 011 4321420
Fax 011 4323961



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 14000049
Certificate of Calibration

- data di emissione date of issue	2014-01-08
- cliente customer	Geass S.r.l. - Via L. Ambrosini, 8/2 - 10151 Torino (TO)
- destinatario receiver	Studio Tecnico Ing. Gianni Siccardi - Viale Alcide Bona, 25 - 10072 Caselle Torinese (TO)
- richiesta application	ODA-0600/2013
- in data date	2013-12-12
<u>Si riferisce a</u> <u>Referring to</u>	
- oggetto item	Fonometro
- costruttore manufacturer	Delta Ohm S.r.l.
- modello model	HD2010
- matricola serial number	07071841178
- data delle misure date of measurements	2014/1/7
- registro di laboratorio laboratory reference	27935

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti



DELTA OHM S.r.l.

Via Marconi, 5
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Tel. 0039-0498977150
Fax 0039-049635596
e-mail: info@deltaohm.com
Web Site: www.deltaohm.com

Laboratorio Misure di Elettroacustica

Centro di Taratura LAT N° 124
Calibration Centre

Laboratorio Accreditato
di Taratura



LAT N° 124

Pagina 1 di 4

Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 124 14000052

Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2014-01-08
- cliente <i>customer</i>	Geass S.r.l. - Via L. Ambrosini, 8/2 - 10151 Torino (TO)
- destinatario <i>receiver</i>	Studio Tecnico Ing. Gianni Siccardi - Viale Alcide Bona, 25-10072 Caselle Torinese (TO)
- richiesta <i>application</i>	ODA-0600/2013
- in data <i>date</i>	2013-12-12
 <u>Si riferisce a</u> <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Delta Ohm S.r.l.
- modello <i>model</i>	HD910 1A
- matricola <i>serial number</i>	07017795
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2014/1/3
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	27926

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 124 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 124 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Pierantonio Benvenuti